

Circolare clienti n. 4/2019

OGGETTO: Legge di bilancio 2019

Con **la legge n. 145 del 30.12.2018 (c.d. Finanziaria 2019)**, di recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il legislatore ha introdotto numerose novità di carattere fiscale.

Tra le varie novità contenute nel provvedimento rileviamo, in particolare, le seguenti:

Clausola di salvaguardia IVA

Sono bloccati gli aumenti delle aliquote Iva per il 2019; l'aliquota ridotta del 10% aumenterà al 13% dal 2020 e l'aliquota ordinaria del 22% aumenterà al 25,20% nel 2020 e al 26,50% dal 2021.

Estensione del regime forfettario

Il **regime forfettario** è stato esteso ai contribuenti con ricavi o compensi fino a **65.000 euro**.

In caso di esercizio contemporaneo di attività contraddistinte da differenti codici Ateco, si assume la somma dei ricavi o compensi relativi alle diverse attività. Gli ulteriori requisiti di accesso prima previsti (relativi alle spese per l'impiego dei lavoratori e al costo complessivo dei beni strumentali) sono stati eliminati. È tuttavia prevista l'esclusione dal regime in esame per chi esercita la propria attività nei confronti dei datori con i quali siano in essere rapporti di lavoro, o lo siano stati nei due precedenti periodi d'imposta.

Sono inoltre esclusi dal regime forfettario non solo gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni che partecipano, contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone, ad associazioni o a imprese familiari, ma anche quelli che controllano direttamente o indirettamente società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni (la mera partecipazione ad una S.r.l. non costituisce quindi, di per sé, una causa di esclusione).

Viene inoltre consentito il passaggio al regime forfettario – con applicazione dell'aliquota agevolata – a coloro che hanno aderito al regime dei minimi nel corso del 2015 fino al completamento del quinquennio agevolato (2015-2019).

Il super-forfettario (flat-tax)

È stato introdotto un **nuovo regime di favore per gli imprenditori individuali ed i lavoratori autonomi con ricavi superiori a 65.000 euro, fino a 100.000 euro**, il quale prevede l'applicazione di un'imposta **sostitutiva** delle imposte sui redditi e dell'Irap, con **aliquota al 20%**.

La nuova misura troverà applicazione soltanto nel 2020.

Riporto delle perdite per i soggetti irpef

La Legge di bilancio 2019, modificando le previgenti disposizioni, prevede il **riporto senza alcun limite di tempo delle perdite** per tutti i **oggetti Irpef** (sia in **contabilità ordinaria** che **semplificata**).

Più precisamente, le perdite possono essere riportate **nel limite dell'80%** dei redditi conseguiti negli esercizi successivi, per l'intero importo che vi trova capienza (analogamente a quanto previsto per i soggetti Ires).

Le nuove regole trovano applicazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2017, e, quindi, già dal 2018.

Le novità **non** si estendono ai **lavoratori autonomi** (i quali dovranno continuare ad operare la c.d. "**compensazione orizzontale**").

Perdite 2017 contribuenti in contabilità semplificata

La Legge di bilancio 2019 introduce una specifica disciplina transitoria per i contribuenti in contabilità semplificata, la quale trova applicazione anche con riferimento alle perdite realizzate nel 2017.

Secondo la richiamata disciplina:

- le perdite del periodo d'imposta 2017, per la parte non compensata secondo le previgenti disposizioni sono computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti:
 - nei periodi di imposta 2018 e 2019, in misura non superiore al 40% dei medesimi redditi, per l'intero importo che trova capienza in essi;
 - nel periodo d'imposta 2020, in misura non superiore al 60% dei medesimi redditi e per l'intero importo che trova capienza in essi.
- le perdite del periodo d'imposta 2018 sono computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti nei periodi di imposta 2019 e 2020 in misura non superiore, rispettivamente, al 40% e al 60% dei medesimi redditi e per l'intero importo che trova capienza in essi;

Le perdite del periodo d'imposta 2019 sono computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti nel periodo d'imposta 2020 in misura non superiore al 60% dei medesimi redditi e per l'intero importo che trova capienza in essi.

Deduzione Imu

L'Imu deducibile relativa agli **immobili strumentali** è stata aumentata: in luogo dell'originaria misura del **20%** è stata oggi prevista la maggiore **quota deducibile del 40%**.

È confermata l'indeducibilità ai fini **Irap**.

Super e iper ammortamento

Il **super ammortamento non è prorogato** per l'anno 2019.

L'iper ammortamento, invece, pur essendo stato **prorogato**, presenta rimodulazioni nell'applicazione del beneficio.

Si prevedono infatti le seguenti **nuove maggiorazioni**:

maggiorazione del 170% per gli investimenti fino a **2,5 milioni di euro**,

maggiorazione del 100% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e **fino a 10 milioni di euro**,

maggiorazione del 50% per gli investimenti oltre i 10 milioni di euro e **fino a 20 milioni di euro**.

La maggiorazione del costo **non si applica** invece sulla parte di investimenti complessivi **eccedente** il citato limite di 20 milioni di euro.

Per i soggetti che effettuano tali investimenti viene concesso il maxi ammortamento per i beni immateriali strumentali previsti alla Tabella B della finanziaria 2017.

Ricerca e sviluppo

Per effetto delle modifiche apportate dalla Finanziaria 2019, l'agevolazione trova applicazione solo se le spese per attività di R&S siano complessivamente superiori a 30.000 euro e realizzino un incremento rispetto al periodo precedente.

Inoltre:

- il tetto di spesa massimo viene abbassato da 20 a 10 milioni di euro;

- il credito d'imposta viene riconosciute in due differenti misure a seconda della tipologia di spesa (50% per personale dipendente, contratti stipulanti con università ed enti di ricerca, oppure stipulati con start up innovative, 25% per personale titolare di rapporto di lavoro autonomo, strumenti ed attrezzature, competenze tecniche e privative industriali, materiali, forniture ed altri prodotti, contratti stipulati con imprese diverse da quelle incentivabili al 50%).

Si segnala che già a decorrere dal 2018 non è più richiesta l'allegazione al bilancio della certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione (per le imprese non obbligate alla revisione la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti), viene invece prevista la redazione di una relazione tecnica. L'utilizzo in compensazione del credito d'imposta è subordinato all'avvenuto adempimento dell'obbligo di certificazione del bilancio.

Rivalutazione beni d'impresa e partecipazioni

La Legge di bilancio 2019 ripropone la rivalutazione dei beni **d'impresa** e delle **partecipazioni**, ad **esclusione** degli **immobili** alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al **31 dicembre 2017**.

La rivalutazione deve essere eseguita nel **bilancio dell'esercizio** successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017, deve riguardare **tutti i beni** appartenenti alla **stessa categoria omogenea** e deve essere annotata **nell'inventario** e nella **nota integrativa**.

Il saldo attivo della rivalutazione può essere affrancato mediante il pagamento di **un'imposta sostitutiva del 10%**. Il maggior valore si considera riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal **terzo periodo successivo** a quello in cui la rivalutazione è stata eseguita, dietro pagamento di **un'imposta sostitutiva del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili**.

Rivalutazione terreni e partecipazioni

È riconfermata la facoltà di rideterminare i valori delle partecipazioni in società non quotate e dei **terreni (sia agricoli che edificabili) posseduti, sulla base di una perizia giurata di stima**, a condizione che il valore così rideterminato sia assoggettato a **un'imposta sostitutiva**.

Si segnala, tuttavia, che, a differenza di quanto in passato previsto **l'imposta sostitutiva** dovuta è pari **all'11% per le partecipazioni qualificate** alla data del 1° gennaio 2019, e al **10%** per le **partecipazioni non qualificate**. Per quanto riguarda la rideterminazione del valore **dei terreni**, invece, l'aliquota viene fissata al **10%**.

Abrogazione ACE

Viene abrogata l'agevolazione Aiuto alla Crescita Economica (ACE).

Tassazione agevolata utili reinvestiti (c.d. mini-Ires)

Introdotta la possibilità di beneficiare di un'aliquota Ires **al 15%** (in luogo del 24%) per la parte corrispondente agli **utili del periodo d'imposta precedente accantonati a riserve, nei** limiti dell'importo corrispondente alla somma degli **investimenti** effettuati in beni strumentali materiali nuovi e del **costo del personale** dipendente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Tale agevolazione, la cui applicazione richiede calcoli tutt'altro che semplici, è estesa anche ai **sogetti Irpef**.

Formazione 4.0

Viene prorogato il bonus formazione 4.0 al 2019 con determinazione della misura dell'agevolazione (concessa sotto forma di credito d'imposta sulle spese sostenute) differenziata a seconda della dimensione dell'impresa:

IMPORTO AGEVOLAZIONE	
Tipo impresa	Agevolazione
Piccola impresa	50%
Media impresa	40%
Grande impresa	30%

Bonus edilizi

Sono state **prorogate** al 2019 le **detrazioni** per **interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia** e per **l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici**, nonché la detrazione dal 36% per interventi di sistemazione a verde.

Cedolare secca

Il regime di cedolare secca è stato esteso ai **contratti di locazione** stipulati nel **2019** relativi a **locali commerciali (categoria catastale C1)** aventi una **superficie massima fino a 600 mq**, nonché alle relative pertinenze locate congiuntamente.

La cedolare secca non può tuttavia trovare applicazione se al 15 ottobre 2018 risultava in corso un contratto non scaduto tra i medesimi soggetti e per lo stesso immobile, interrotto prima della scadenza naturale.

Rifinanziamento Sabatini-ter

Per incentivare l'acquisto di beni strumentali è previsto il rifinanziamento della c.d. "Sabatini-ter" per il periodo 2019-2024.

Incremento detrazioni per investimenti in start-up innovative

Per il 2019 le aliquote delle detrazioni (Irpef) e delle deduzioni (dal reddito imponibile) previste a favore di chi investe nel capitale sociale di una start up innovativa aumentano dal 30% al 40%.

Nei casi di acquisizione dell'intero capitale sociale di start up innovative da parte di soggetti Ires le stesse aliquote sono aumentate, per il 2019, dal 30% al 50%, a condizione che l'intero capitale sociale sia mantenuto per almeno 3 anni.

Estromissione immobili strumentali dell'impresa individuale

Viene riproposta, con efficacia dal 01.01.2019, l'estromissione dell'immobile da parte dell'imprenditore individuale con applicazione di un'imposta sostitutiva dell'8%. L'estromissione viene prevista per gli immobili strumentali per natura posseduti al 31.10.2018.

Bonus asili nido

Viene aumentato da 1.000 a 1.500 euro il c.d. bonus asilo nido per il triennio 2019-2021. Il bonus è corrisposto in 11 mensilità per il pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati.

Padova, 14 gennaio 2019

Studio Zanovello & Partners

L'ELABORAZIONE DEI TESTI, ANCHE SE CURATA E REVISIONATA, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATA CONSULENZA SPECIFICA